



**GEOPOLITICA DELL'INTEGRAZIONE E
COLLABORAZIONE TERRITORIALE: LE
SFIDE DELLA MACRO-REGIONE
ADRIATICO-IONICA**

Stefano Bianchini
Università di Bologna

GEOPOLITICA DELL'INTEGRAZIONE VS. GEOPOLITICA DEL CONFLITTO

- Superamento dei conflitti e dimensione “globale” dei commerci
- Apertura alle relazioni fra mari e molteplici entroterra
- Espansione dei transiti (commerciali, turistici, migratori), dei contatti e delle comunicazioni
- Diffusione dei meticciati



LA MACROREGIONE - SFIDE

- Instabilità politica, confini indefiniti, terrorismo e polarizzazioni sociali
- Deboli infrastrutture esistenti (sia a raggiera, sia verso i rispettivi entroterra)
- Assenza di un allineamento delle competenze territoriali
- Bassa o limitata capacità di spesa
- Scarsa attrazione attribuita al mare come fattore unificante
- Disomogenea conoscenza del patrimonio culturale condiviso
- Netta disparità di relazioni economiche, politiche industriali, commerciali e culturali fra regioni e fra Adriatico e Ionio



LA MACROREGIONE - OPPORTUNITÀ

- Strumento intermedio di adesione all'UE
- Sviluppo delle Infrastrutture (corridoi, porti, reti di comunicazione ed energetiche) e crescita economica
- Cooperazione inter-universitaria, innovazione, ricerca, training
- Consolidamento della cooperazione territoriale multilivello e transnazionale
- Espansione dei mercati (Mediterraneo-Nord-Europa)
- Valorizzazione/protezione del patrimonio culturale, artistico, architettonico e paesaggistico



PROSPETTIVE DI LAVORO PER UNA STRATEGIA POLITICA DELLA MACROREGIONE

- Consolidamento delle infrastrutture (collegare i territori)
- Moltiplicazione dei contatti e degli scambi a raggiera (fiducia, empatia e conoscenza reciproca)
- Crescita della visibilità internazionale (e turismo sostenibile)
- Sviluppo industriale e protezione ambientale (lavoro, crescita blu e lotta agli inquinamenti)
- Compatibilità amministrative, coesione e cooperazione territoriale (gestione della concentrazione urbano-rurale e lotta all'emarginazione sociale)
- Networking di università e centri di ricerca per l'innovazione e la crescita, il monitoraggio dell'ambiente e delle opportunità di sviluppo, la qualità del capitale umano (formazione)
- Stretta cooperazione fra scienze sociali/umane e scienze naturali ed applicate per la comprensione delle ricadute delle politiche territoriali

